



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

**SERVIZIO AMBIENTE
UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

N. proposta 224 - 012 del 28/01/2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: PARERE DI ESCLUSIONE DALLA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGETTO PER IL NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO COMPRENDENTE ALBERGO, PISCINA, RISTORANTE, TEATRO ALL'APERTO E CAMPEGGIO.

PROPONENTE: DITTA ORSOLINA S.R.L..

PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 ED ART. 17 BIS L.R. 56/77 SS.MM.II

IL DIRIGENTE

1. Premesso che:

- a) - la Valutazione ambientale strategica è normata, a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- b) - a livello nazionale, la materia è stata recepita con il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), la cui Parte Seconda concerne: "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- c) - al fine di chiarire l'applicazione di tale normativa, la Regione ha emanato un atto di indirizzo e coordinamento, adottato con deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 (D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi), contenente, all'Allegato II, indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;
- d) - a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1 (Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), che aveva introdotto il procedimento di conferenza di pianificazione per l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori comunali, erano state date indicazioni per l'integrazione procedurale della valutazione ambientale strategica nell'ambito di tali procedimenti, mediante i seguenti Comunicati dell'Assessorato Politiche Territoriali:
 - Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia: "Prime linee guida per l'applicazione della nuova procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore

generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1", pubblicato sul B.U. n. 51 del 18 dicembre 2008,

- Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia "Ulteriori linee guida per l'applicazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1; integrazioni e modifiche al precedente Comunicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008", pubblicato sul B.U. n. 51 del 24 dicembre 2009.

2. Considerati:

a) - la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2015, n. 21-892 (Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale");

b) - l'entrata in vigore della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia) e della legge regionale del 12 agosto 2013, n. 17 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013), che hanno modificato la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e abrogato la l.r. 1/2007, disciplinando a livello di principi generali i procedimenti di valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e demandando a successivi provvedimenti della Giunta regionale la loro regolamentazione di dettaglio, ha reso necessario rivedere e sostituire i contenuti dell'Allegato II alla citata d.g.r. 9 giugno 2008, n. 12-8931, nonché quelli dei due Comunicati sopra citati.

3. Ricordato che:

a) - l'Unione Terre del Tartufo, con D.C.U. n. 04 del 25.01.2018, ha approvato la convenzione di avvalimento con la Provincia di Asti, per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative del SUAP;

b) - con D.G.U. n. 32 del 30.07.2018, l'Unione Terre del Tartufo, ha approvato il protocollo attuativo della convenzione di avvalimento tra la Provincia di Asti e l'Unione stessa, per la V.A.S., nell'ambito del procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 denominato "Localizzazione e nuovo insediamento turistico ricettivo", in Comune di Moncalvo, per lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Organo Tecnico per la V.A.S.;

c) – conseguentemente, è stata attribuita al Servizio Ambiente della Provincia di Asti, il coordinamento e lo svolgimento delle funzioni di Organo Tecnico (Autorità competente) per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, per quanto riguarda questo specifico procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

d) - con nota ns. prot. 24.094 del 30.10.2018, con la comunicazione di avvio del procedimento ed indizione e convocazione della prima seduta di conferenza per la pratica in questione, è stata trasmessa la documentazione tecnica d'interesse, comprendente, tra l'altro, il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, la relazione illustrativa della Variante e dai relativi elaborati cartografici, dando l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 20 L.R. 40/98 ss.mm.ii

4. Dato atto che:

a) - il progetto prevede la realizzazione, a Moncalvo in adiacenza e/o nei pressi di c.na Orsolina, di un nuovo insediamento turistico-ricettivo, che affiancherà l'attività agriturismo già esistente di Cascina Orsolina. Le nuove strutture verranno realizzate con tipologie edilizie e costruttive coerenti con l'ambiente agrario in cui si inseriscono, con l'obiettivo di valorizzarlo come elemento caratterizzante l'offerta turistica proposta;

- b) - vengono quindi individuati alcuni specifici ambiti d'intervento, consistenti in: Teatro all'aperto con servizi, Albergo, Piscina coperta, Ristorante e Campeggio.
- c) - nel corso del procedimento sono stati acquisiti agli atti i pareri e contributi degli Enti e soggetti interessati, ed in particolare il contributo di Regione Piemonte, A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est, A.S.L. AL, che si intendono integralmente richiamati;
- d) - dall'esame dei citati pareri e contributi si evince la concorde volontà di non sottoporre a VAS la variante urbanistica ex art. 17 bis, relativa al progetto in oggetto, non sussistendo particolari criticità ambientali derivanti dall'attuazione della medesima.

5. Visto che:

- a) - sono stati consultati i soggetti competenti in materia ambientale interessati;
- b) - tali soggetti sono stati individuati dall'autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica in collaborazione con l'autorità proponente, in relazione all'esercizio delle loro specifiche funzioni amministrative e competenze tecniche in materia ambientale, tenuto conto del territorio interessato, della tipologia di intervento e degli interessi pubblici coinvolti;
- c) - nel caso in oggetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità e per il quale con il presente parere viene stabilita l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica, si ritiene ottemperato il disposto dell'art. 20 L.R. 40/1998 e ss.mm.ii. in ordine alla compatibilità ambientale degli strumenti di programmazione e pianificazione;
- d) - le conclusioni del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica sono messe a disposizione del pubblico, utilizzando a tal fine le forme di pubblicità ordinariamente previste e la pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Ente;

6. Rilevato altresì che:

- a) - la relazione di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ha consentito di valutare gli effetti diretti e indiretti dell'attuazione delle azioni previste sull'uomo, sulle matrici ambientali e sulle reciproche interazioni, in relazione al livello di dettaglio del progetto al fine di verificare la necessità di sottoporlo successivamente a Valutazione Ambientale Strategica;
- b) - nella relazione di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e nei documenti ad essa allegati sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento;
- c) - si ritiene che la Valutazione Ambientale Strategica, relativa al progetto di "NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO COMPRENDENTE ALBERGO, PISCINA, RISTORANTE, TEATRO ALL'APERTO E CAMPEGGIO - proponente: ditta ORSOLINA S.r.l.", non sia necessaria, in quanto non sussistono particolari criticità ambientali derivanti dall'attuazione della medesima.

7. Considerato che a fronte dei pareri e contributi acquisiti agli atti e che si intendono integralmente richiamati oltre che delle valutazioni effettuate, la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativa al progetto, non presenta impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'intervento. Si è ritenuto pertanto di escludere da Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica il progetto in questione.

8. Visti:

- a) - il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", Parte II, in riferimento alle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A);
- b) - la L.R. 40/1998 e ss.mm.ii.;
- c) - la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 12-8931 del 09.06.2008, contenente primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi, nonché indirizzi specifici in pianificazione urbanistica;

- d) - la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 13/01/2003, n. 1/PET “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”
- e) – le Linee guida per l’analisi di compatibilità ambientale applicata agli strumenti urbanistici comunali;
- f) - la Deliberazione della Giunta Regionale 12/01/2015, n. 21- 92 “Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del rapporto ambientale per la pianificazione locale”;
- g) - la Deliberazione della Giunta Regionale 29/02/2016, N. 25-2977 “Disposizioni per l’integrazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica (F)”;
- h) - il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- i) - la normativa vigente;

9. Precisato che:

- a) - la presente Determinazione – relativa alla valutazione della compatibilità ambientale degli strumenti di programmazione e pianificazione - non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, per cui non necessita del visto di regolarità contabile di cui all’art. 183.7 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m. ed i.;
- b) - la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di escludere dalla successiva fase di Valutazione ambientale strategica (VAS), il progetto per la realizzazione di un “NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO COMPRENDENTE ALBERGO, PISCINA, RISTORANTE, TEATRO ALL’APERTO E CAMPEGGIO - proponente: ditta ORSOLINA S.r.l.”, non sussistendo particolari criticità ambientali derivanti dalla realizzazione dell’intervento, che non possano essere valutati e correttamente e sostenibilmente gestiti e non individuando impatti ambientali significativi e negativi correlati al medesimo.
2. di richiamare la necessità che il progetto definitivo e la contestuale variante urbanistica ex art. 17 bis della l.r. 56/77 ss.mm.ii., debbano soddisfare le prescrizioni di cui all’allegato A), che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento ai soggetti interessati al procedimento.
4. di avvisare che è fatto salvo il rispetto della normativa di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro ed antincendio vigente alla data del presente provvedimento ed applicabile all’attività in oggetto, nonché di quella che verrà emanata nel periodo di validità delle autorizzazioni. La presente determinazione non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza di altre autorità previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto ed è da considerarsi priva di efficacia in assenza, anche solo temporanea, di tali provvedimenti.
5. Di procedere con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
7. Di dare atto che avverso la presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte nel termine perentorio di 60 gg. ed avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua piena conoscenza.

AR/

IL DIRIGENTE
(Angelo Marengo)
FIRMATO DIGITALMENTE

**Allegato A**

PROGETTO PER IL NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO COMPRENDEnte ALBERGO, PISCINA, RISTORANTE, TEATRO ALL'APERTO E CAMPEGGIO - Proponente: ditta ORSOLINA S.r.l..

PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 ed ART. 17 BIS L.R. 56/77 SS.MM.II..

Prescrizioni di cui all'esclusione della variante, al processo di VAS

N. OSSERVAZIONE

- 1** Si chiede di verificare l'effettiva presenza di aree a Bosco come definite dal d.lgs. 34/2018 e L.R. 4/2009 e s.m.i., nelle aree VA.7 e VA.8, mediante certificazione di un esperto agro-forestale, e di individuare la procedura corretta per il rilascio delle autorizzazioni eventualmente necessarie.

Gli interventi di compensazione ambientale proposti dalla verifica di VAS non sono sostitutivi di quelli eventualmente necessari ai sensi della vigente normativa regionale (LR 4/2009 e s.m.i.) e nazionale in materia forestale.

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito.

- 2** Si richiede di integrare le NTA della variante come segue:

a) prevedere che la captazione, regimazione e convogliamento delle acque superficiali avvenga mediante sistemi di drenaggio sostenibile (per es. bacini di detenzione per lo stoccaggio superficiale temporanee ed il controllo del flusso dell'acqua meteorica);

b) si chiede di dare atto della presenza nell'area dei percorsi della Rete dei Percorsi Escursionistici (RPE) regionali di cui alla L.r. 18 febbraio 2010. Gli interventi previsti dalla Variante non devono interferire con la preesistente percezione visiva dai percorsi suddetti;

c) si richiama la necessità di garantire la coerenza di tipologie e materiali delle nuove edificazioni con le preesistenze e con i valori paesaggistici del contesto, evitando l'impiego di materiali incongrui (es. serra in acciaio e vetro, superfici riflettenti dei pannelli fotovoltaici). (cfr. REGIONE PIEMONTE, "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti: Buone pratiche per la progettazione edilizia", approvati con D.G.R. n. 30-13616 del 22/03/2010 - BUR n. 15 del 15/04/2010)

Enti e rif. documenti

Regione Piemonte - settore paesaggio/PPR - settore Valutazioni ambientali
ARPA - dipartimento Piemonte sud est
Commissione locale Paesaggio

Regione Piemonte - settore Copianificazione urbanistica - settore paesaggio/ PPR - settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

A quanto indicato ai punti a) e b), si dovrà dar seguito; se necessario verranno introdotte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative. In merito al punto c), al fine di garantire la coerenza di tipologie e materiali delle nuove edificazioni con le preesistenze e con i valori paesaggistici del contesto, i progettisti dovranno motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario verranno aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 3 Si propone che gli interventi di mitigazione riguardino gli impatti derivati dalla realizzazione del progetto sulla viabilità comunale, nel rispetto del contesto paesaggistico di riferimento, evitando il più possibile impermeabilizzazioni del suolo agricolo.

Regione Piemonte – settore Copianificazione urbanistica –
Provincia di Asti - servizio Pianificazione territoriale e SIT
ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito, prevedendo la possibilità che tali azioni possano essere – ove possibile ed in accordo con il Comune di Moncalvo – realizzate anche come opere di urbanizzazione. Se necessario dovranno essere aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative

- 4 Tutti gli interventi di compensazione devono essere rappresentati in un progetto, comprensivo della stima dei costi, e la loro realizzazione deve essere puntualmente richiamata nelle relative schede di area VA quale contenuto obbligatorio della convenzione.

Regione Piemonte – settore Copianificazione urbanistica – settore Paesaggio/PPR – settore Valutazioni ambientali
Commissione locale Paesaggio

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito.

- 5 La nuova area destinata a parcheggio pubblico SP1, a servizio delle aree VA – turistico ricettive di nuova previsione, misura una superficie di mq 9.070, eccedente la quantità richiesta per il soddisfacimento degli standard, pari a 2.199 mq.

Regione Piemonte – settore Copianificazione urbanistica –
ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito.

- 6 Nella scelta e nel dimensionamento degli impianti di depurazione dovranno essere considerate le diverse tipologie di utenti. Al fine di garantire la protezione delle falde sotterranee si consiglia di non utilizzare pozzi perdenti

ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno

motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, dovranno essere aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 7 la realizzazione del parcheggio di prossimità in area agricola, da attivare in occasione di eventi, deve rispettare la L.R. 32/82 e s.m.i. commi 5 e 5bis ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Si rimanda alle competenze del Comune di Moncalvo l'applicazione di quanto indicato nella normativa regionale indicata.

- 8 Deve essere rivista e meglio specificata la scheda SP.1 che prevede il parcheggio all'interno di un'area destinata ad arboricoltura da legno ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Rilevando che sono già presenti specifiche prescrizioni per il mantenimento dell'impianto arboricolo all'interno della scheda dell'area normativa SP.1, il tecnico forestale incaricato, dovrà valutare se e come introdurre ulteriori note specifiche.

- 9 Si richiede di predisporre una valutazione previsionale di impatto acustico delle strutture all'aperto (teatro, UTA, ...) con particolare attenzione ai ricettori. La valutazione dovrà riguardare anche gli effetti generati dalle emissioni rumorose del traffico veicolare indotto e dalle prevedibili emissioni di origine antropica connesse con le attività previste nelle condizioni di esercizio più gravose. ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Prima dell'avvio dei lavori, si dovrà dar seguito a quanto indicato, in quanto tale richiesta, riguardando il progetto definitivo, non ha rilevanza ai fini urbanistici.

- 10 Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite in conformità al DPR n. 120/2017 ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito, ai sensi della relativa normativa di settore: riguardando il progetto definitivo, non ha rilevanza ai fini urbanistici.

- 11 Gli edifici in progetto dovranno rispondere a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia. ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, in accordo con le vigenti normative di settore, a livello di progetto esecutivo, si dovrà dar seguito. Si ricorda che tale indicazione non ha rilevanza ai fini urbanistici.

- 12 Deve essere previsto il recupero delle acque meteoriche, a servizio del verde privato. ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, dovranno essere aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 13 Le aree destinate a parcheggio autoveicoli dovrebbero essere realizzate con sistemi di pavimentazioni semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto (Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba) tra gli stalli.

ARPA – dipartimento Piemonte sud est

PRESCRIZIONE

Rilevando che tale indicazione è già presente all'interno delle NTA, si ricorda la necessità che, a quanto sopra indicato, sia completamente dato seguito.

- 14 Le aree destinate a verde e le alberature devono essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone (privilegiando quelle in "zolla" e "pronto effetto"). Le specie potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus robur), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus padus), sanguinello (Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (corylus -avellana), biancospino (crataegus monogyna), frangola (Frangula alnus), berretta da prete (Euonymus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis), rosa selvatica (rosa canina). Possono inoltre essere ritenute idonee alcune essenze domestiche (anche nelle loro forme selvatiche) che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali ad es. il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra), il noce (Juglans regia).

ARPA – dipartimento Piemonte sud est
Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, dovranno essere aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 15 tutti gli impianti di illuminazione esterna devono essere eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e in particolare dotati di sistemi non disperdenti luce verso l'alto.

ARPA – dipartimento Piemonte sud est
Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno

motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, dovranno essere aggiunte specifiche note e/o prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 16 Indicare i punti di osservazione significativi da cui operare un monitoraggio delle modificazioni delle visuali mediante rilievi fotografici ripetuti e programmati. Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Nell'ambito del Piano di monitoraggio della componente paesaggistica, si dovranno individuare punti di osservazione significativi e fissi da cui produrre rilievi fotografici ripetuti, per un tempo significativo rispetto alle modificazioni connesse all'opera, e programmati. Annualmente si invieranno gli esiti di tale monitoraggio alla Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali.

- 17 nella progettazione e nella realizzazione degli interventi deve essere rispettato quanto previsto dalla D.G.R. n. 33-5174 del 12 giugno 2017 relativamente al contrasto alla diffusione delle specie invasive ed esotiche (http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm) Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, verranno inserite ulteriori specifiche prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 18 deve essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione e normata la gestione dello smaltimento delle acque meteoriche, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Al fine di tenere in considerazione quanto sopra indicato, i progettisti dovranno motivare le scelte progettuali ed eventualmente introdurre piccole modifiche. Se necessario, verranno inserite ulteriori specifiche prescrizioni all'interno delle schede delle aree normative.

- 19 si ritiene che nelle NtA debba essere inserita una norma dedicata al risparmio idrico, come richiesto dall'art. 146 del d.lgs. 152/2006 e in applicazione dell'art. 42 del Piano di Tutela delle Acque e del regolamento regionale 1/R/2006. Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

PRESCRIZIONE

Ricordando che il P.R.G.C. già contiene specifiche prescrizioni per il risparmio idrico, qualora non fossero sufficienti ovvero non congruenti con i disposti normativi, verranno inserite ulteriori specifiche note all'interno delle schede delle aree normative.

- 20 Per quanto riguarda la piscina coperta, si richiama il Comune all'ottemperanza di quanto segue:
- a livello nazionale, gli artt.124 e 128 del d.lgs. 152/2006 sull'autorizzazione agli scarichi e sul ruolo del gestore della rete fognaria;
 - a livello regionale, l'art.8 della l.r.13/1990 sugli scarichi in pubblica fognatura da insediamenti civili;
 - a livello regionale specifico, il regolamento dell'utenza dell'Ente d'ambito n. 5 Astigiano Monferrato e l'art.6 (Estensione di nuove reti acquedottistiche e fognarie a servizio di edifici esistenti), comma 3 dello stesso regolamento. Per tale regolamento si rimanda al sito web: www.ato5.astigiano.it

PRESCRIZIONE

Il progetto della piscina coperta dovrà ottenere tutte le autorizzazioni di tipo ambientale, in particolare per quanto concerne la gestione delle acque, poste a carico del Comune di Moncalvo.

- 21 Si sottolinea l'importanza di approfondire i nuovi tracciati viari previsti, compresi quelli sentieristici.

PRESCRIZIONE

Qualora d'interesse e necessario, il progetto ne dovrà tenere conto.

- 22 La verifica di compatibilità acustica deve essere presentata come fascicolo a parte.

PRESCRIZIONE

A quanto sopra indicato, dovrà essere completamente dato seguito.

Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali

Regione Piemonte – settore Valutazioni ambientali



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Determinazione N. proposta 224 del 28/01/2019

DETERMINA N.RO 210 DEL 28/01/2019

Oggetto: PARERE DI ESCLUSIONE DALLA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGETTO PER IL NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO COMPRENDENTE ALBERGO, PISCINA, RISTORANTE, TEATRO ALL'APERTO E CAMPEGGIO.

PROPONENTE: DITTA ORSOLINA S.R.L..

PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 ED ART. 17 BIS L.R. 56/77 SS.MM.II

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 29/01/2019 per 15 giorni consecutivi.

Asti, 29/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Casagrande Alessandro)
FIRMATO DIGITALMENTE